



ASM TERNI S.p.A.
Via Bruno Capponi, 100 - 05100 Terni - tel. 07443911
fax 0744391407 - C.F. e P. IVA 00693630550

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI NEI SETTORI SPECIALI

DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

[ai sensi dell’articolo 36, comma 8 del D.lgs. 50/2016]

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n 81 del 13/06/2017

PARTE I - PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 – Premessa.

Il presente Regolamento adottato dalla società ASM Terni S.p.A. (di seguito, per brevità ASM oppure “Stazione Appaltante”) disciplina, ai sensi dell’art. 36, comma 8 del D.lgs. 50/2016 (di seguito, per brevità “Codice”), l’affidamento di contratti aventi per oggetto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti negli ambiti definiti dagli artt. da 115 a 121 del Codice.

L’ASM rientra tra gli “enti aggiudicatori” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. e) del Codice in quanto è operante nei settori speciali di cui agli artt. 115-121 del Codice, per le seguenti attività:

- a) gestione della rete di distribuzione dell’energia elettrica nel territorio del Comune di Terni;
- b) gestione della rete di distribuzione del gas nel territorio del Comune di Terni;
- c) manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione idrica e depurazione nel comune di Terni e nei comuni del subambito orvietano e ternano, in qualità di socio operatore del gestore del ciclo idrico integrato SII s.c.p.a;

Art. 2 – Ambito di applicazione

Ai sensi dell’art. 35 del Codice i lavori, forniture e servizi oggetto del presente Regolamento sono quelli il cui valore stimato al netto dell’I.V.A. è, attualmente, inferiore a:

- € 5.225.000,00 per i lavori;
- € 418.000,00 per forniture e servizi;
- € 1.000.000,00 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati nell’allegato IX del Codice

Sono fatte salve ogni successive modifiche e/o aggiornamenti delle soglie comunitarie, senza la necessaria approvazione del regolamento da parte del CdA di ASM Terni S.p.A.

PARTE II – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Ferma restando la facoltà di avvalersi delle procedure di scelta del contraente di cui agli artt. 122 e ss. del Codice – al fine di garantire una semplificazione delle procedure per soddisfare gli specifici fini aziendali, vengono individuate le modalità di affidamento dei contratti a seconda dell’importo di lavori, servizi e forniture, così come indicato nei titoli successivi.

TITOLO I - LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00

Art. 3 – Ambito oggettivo di applicazione e procedure di scelta del contraente

Per lavori, servizi (ivi compresi incarichi professionali e servizi tecnici attinenti all’architettura e all’ingegneria) e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 è consentito l’affidamento diretto. Per ragioni di economicità ed in relazione all’importo, l’affidamento può essere preceduto, ove ritenuto necessario, dalla richiesta di due o più preventivi.

Nell’individuazione dell’operatore economico cui affidare il contratto la Stazione Appaltante farà prevalentemente riferimento agli operatori iscritti nell’Albo Fornitori, ove istituito, salvo la facoltà di svolgere una specifica indagine di mercato da pubblicare nel sito internet aziendale.

Art. 4 – Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione viene normalmente definito nel criterio del “minor prezzo” salvo le ipotesi nelle quali, per le specificità dell’affidamento, la Stazione Appaltante ritenga necessario valutare ulteriori elementi quali la riduzione dei tempi di esecuzione, le tecniche di esecuzione, la

natura dei materiali o l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche particolari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante adotterà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 5 – Perfezionamento del contratto

Il contratto verrà perfezionato in forma scritta a mezzo di scambio di corrispondenza.

TITOLO II – LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000,00 SINO AD EURO 1.000.000,00 SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000,00 SINO A EURO 418.000,00 SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA SUPERIORE AD EURO 40.000,00 SINO A EURO 100.000,00

Art. 6 – Ambito oggettivo di applicazione e procedure di scelta del contraente

Per lavori di importo superiore ad euro 40.000,00 sino ad euro 1.000.000,00 e per servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000,00 sino a euro 418.000,00 l'affidamento avverrà attraverso una procedura negoziata, previo invito di almeno 5 (cinque) operatori economici - se sussistono in tale numero soggetti idonei - secondo quanto previsto nel successivo art. 7. La stessa disciplina si applica anche ai servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo superiore ad euro 40.000,00 sino a euro 100.000,00.

Nella selezione degli operatori economici, la Stazione Appaltante farà prevalentemente riferimento agli operatori iscritti nell'Albo Fornitori, ove istituito, salvo la facoltà di svolgere una specifica indagine di mercato da pubblicare nel sito internet istituzionale, ovvero di far riferimento, qualora istituito, ad un Sistema di Qualificazione di cui all'art. 134 del Codice.

Per gli affidamenti rientranti nelle fasce di importo di cui al presente Titolo, ed al fine di ampliare la concorrenza nel caso non sussistano operatori economici qualificati, ASM può fare ricorso anche alle procedure ordinarie (aperta, ristretta, negoziata con pubblicazione del bando); in tal caso i bandi e gli avvisi saranno pubblicati nel profilo di Committente – Sezione Bandi di gara e, in attesa dell'attivazione della piattaforma Anac, nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti); i termini di pubblicazione e di ricevimento delle offerte possono essere ridotti fino ad un massimo della metà rispetto alle procedure ordinarie sopra soglia.

Le prestazioni oggetto del contratto vengono di norma eseguite direttamente dall'appaltatore, salvo le ipotesi di subappalto che dovrà in ogni caso essere autorizzato da ASM nel rispetto della vigente normativa.

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 (nei limiti dell'importo del contratto) ed 84 del Codice. Per i contratti di lavori, in considerazione della maggiore specificità e complessità delle attività connesse ai settori speciali, potranno essere richiesti requisiti di qualificazione aggiuntivi rispetto a quanto indicato nell'art. 84 del Codice, sempre nel rispetto del criterio di proporzionalità.

Art. 7 – Procedura negoziata

Gli operatori economici saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata a mezzo trasmissione di lettera di invito, a mezzo pec o via fax, contenente i seguenti elementi:

- a) luogo, oggetto, importo dell'affidamento e degli oneri di sicurezza nonché modalità di pagamento delle prestazioni;
- b) criterio di aggiudicazione;
- c) riferimenti alla documentazione contrattuale;
- d) modalità di presentazione dell'offerta;
- e) indicazione della documentazione richiesta;
- f) modalità di svolgimento della gara;
- g) indicazione delle garanzie richieste;
- h) eventuale capitolato speciale d'appalto/tecnico prestazionale;
- i) termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per le fasi del procedimento di scelta del contraente si rinvia all'art. 32 del Codice.

Art. 8 – Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione viene normalmente definito nel criterio del “minor prezzo” salvo le ipotesi nelle quali, per le specificità dell'affidamento, la Stazione Appaltante ritenga necessario valutare ulteriori elementi quali la riduzione dei tempi di esecuzione, le tecniche di esecuzione, la natura dei materiali o l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche particolari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante adotterà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 9 – Garanzie

La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, può richiedere all'operatore economico la prestazione di idonea garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e, all'aggiudicatario, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice nonché la polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi all'attività dell'impresa.

Art. 10 – Perfezionamento del contratto

Il contratto verrà perfezionato in forma scritta a mezzo di scambio di corrispondenza o a mezzo scrittura privata.

TITOLO III – LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 1.000.000,00 SINO AD EURO 2.500.000,00

Art. 11 – Ambito oggettivo di applicazione e procedure di scelta del contraente

Per lavori di importo superiore ad euro 1.000.000,00 sino ad euro 2.500.000,00 avverrà attraverso una procedura negoziata regolata dai predetti articoli 7, 8, 9 e 10 ai quali integralmente si rinvia, previo invito di almeno di 10 (dieci) operatori economici - se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Nella selezione degli operatori economici, la Stazione Appaltante farà prevalentemente riferimento agli operatori iscritti nell'Albo Fornitori, salvo la facoltà di svolgere una specifica indagine di mercato da pubblicare nel sito internet istituzionale, ovvero di far riferimento, qualora istituito, ad un Sistema di Qualificazione.

Nel caso in cui sia stato istituito un Sistema di Qualificazione di cui all'art. 134 del Codice, la Stazione Appaltante procederà all'invito di tutti gli operatori economici iscritti al Sistema.

Per gli affidamenti rientranti nella fascia di importo di cui al presente Titolo, ed al fine di ampliare la concorrenza nel caso non sussistano operatori economici qualificati, ASM può fare ricorso anche alle procedure ordinarie (aperta, ristretta, negoziata con pubblicazione del bando); in tal caso i bandi e gli avvisi saranno pubblicati nel profilo di Committente – Sezione Bandi di gara e in attesa dell'attivazione della piattaforma Anac, nel sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; i termini di pubblicazione e di ricevimento delle offerte possono essere ridotti fino ad un massimo della metà rispetto alle procedure sopra soglia.

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 (nei limiti dell'importo del contratto) ed 84 del Codice. Per i contratti di lavori, in considerazione della maggiore specificità e complessità delle attività connesse ai settori speciali, potranno essere richiesti requisiti di qualificazione aggiuntivi rispetto a quanto indicato nell'art. 84 del Codice, sempre nel rispetto del criterio di proporzionalità.

TITOLO IV – LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 2.500.000,00 SINO AD EURO 5.225.000,00. SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 100.000,00

Art. 12 – Ambito oggettivo di applicazione e procedure di scelta del contraente

Per lavori di importo superiore ad euro 2.500.000,00 sino ad euro 5.225.000,00 l'affidamento avverrà attraverso le procedure ordinarie previste, per i settori speciali, agli articoli 122 del Codice, pertanto sulla base di procedure aperte, ristrette e negoziate previa indizione di gara. La stessa disciplina si applica anche ai servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria di importo superiore ad euro 100.000,00, salva l'inapplicabilità della procedura negoziata previa indizione di gara.

Le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite direttamente dall'appaltatore, salvo le ipotesi di richiesta di subappalto che dovrà in ogni caso essere autorizzato da ASM nel rispetto della vigente normativa.

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 (nei limiti dell'importo del contratto) ed 84 del Codice. Per i contratti di lavori, in considerazione della maggiore specificità e complessità delle attività connesse ai settori speciali, potranno essere richiesti requisiti di qualificazione aggiuntivi rispetto a quanto indicato nell'art. 84 del Codice, sempre nel rispetto del criterio di proporzionalità.

Art. 13 – Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione individuato nell'offerta economicamente più vantaggiosa viene definito nel criterio del rapporto "qualità/prezzo" ai sensi dell'art. 95 c. 2, del Codice.

Art. 14 – Garanzie

La Stazione Appaltante richiederà all'operatore economico la prestazione di idonea garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e, all'aggiudicatario, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice nonché la polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi all'attività dell'impresa.

Art. 15 – Perfezionamento del contratto

Il contratto verrà perfezionato in forma di scrittura privata.

PARTE III – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 16 – Contratti misti e frazionamento

Nell'ipotesi di contratti misti si rinvia integralmente a quanto disposto all'art. 28 del Codice. Nessun contratto può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato, o al fine di preconstituire i presupposti per l'applicabilità del presente Regolamento.

Art. 17 – Specifiche tecniche

Le specifiche tecniche non possono menzionare un marchio di fabbricazione o una provenienza determinata o un procedimento particolare, né far riferimento a un brevetto, che avrebbero come effetto di favorire o eliminare alcune imprese o alcuni prodotti. Tale menzione è ammessa nel caso in cui si renda necessaria al fine di consentire una descrizione sufficientemente precisa e intellegibile dell'oggetto del contratto, a condizione che sia accompagnata dalla dicitura "o *equivalente*". Si rinvia, in ogni caso, all'art. 68 del Codice.

Art. 18 – Responsabile Unico del Procedimento

In conformità all'art. 31, comma 10 del Codice, per gli affidamenti di cui al presente Regolamento, ASM individua più soggetti cui affidare i compiti propri del Responsabile unico del procedimento

(di seguito, il “RUP”); il RUP è individuato nel Dirigente dell’Area di competenza cui inerisce l’oggetto dell’affidamento.

Art. 20 – Seggio di gara e Commissione di Aggiudicazione

Ai sensi dell’art. 77, comma 13 del Codice alle procedure indette dalla Stazione Appaltante non si applica la disciplina ivi prevista per la Commissione di aggiudicazione.

In merito, la Stazione Appaltante, in via di autoregolamentazione, adotta i seguenti criteri:

- i) viene distinto il c.d. Seggio di gara dalla c.d. Commissione giudicatrice, quest’ultima nominata solo nell’ipotesi di adozione del criterio del prezzo/qualità (offerta economicamente più vantaggiosa);
- ii) il Seggio di gara sarà, di norma, presieduto dal R.U.P. o dal Responsabile dell’Area legale, Societario, Approvvigionamenti e da due membri anch’essi individuati all’interno della struttura organizzativa della Stazione Appaltante, i quali possono avere anche la funzione di segretario verbalizzante.
- iii) il Seggio di Gara avrà il compito di procedere all’apertura del plico, della busta amministrativa e di quella tecnica, nonché di esaminare la documentazione amministrativa; nell’ipotesi di adozione del criterio del prezzo più basso, il Seggio di gara procederà altresì all’apertura della busta contenente l’offerta economica;
- iv) la Commissione giudicatrice sarà composta dai membri nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione dell’offerta e sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;
- v) La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale nel rispetto dei criteri previsti nella Delibera del C.d.A. n. 86 del 08.09.2016.

Art. 21 - Indizione della procedura di gara per affidamenti di importo superiore ad euro 40.000,00

Per affidamenti di importo superiore ad euro 40.000,00 sino ad euro 100.000,00 si procederà con l’indizione della procedura di gara con procedura semplificata tramite apposito provvedimento di richiesta di gara emesso da parte del Responsabile dell’Area di competenza dell’affidamento; per gli affidamenti di importo superiore a 100.000,00 euro la delibera di indizione di gara verrà adottata dal Consiglio di Amministrazione della Stazione Appaltante.

Art. 22 – Ipotesi di procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il ricorso agli affidamenti mediante procedura senza previa indizione di gara può essere effettuato con riferimento alle ipotesi previste dall’art. 125 del Codice, alcune delle quali vengono di seguito specificate con riguardo allo specifico settore di intervento della Stazione Appaltante:

- comprovata e sopravvenuta urgenza nell’approvvigionamento di lavori, forniture e servizi soprattutto in esito alla necessità di evitare il verificarsi di situazioni di interruzione o comunque disservizio con riferimento alla necessaria continuità del servizio pubblico erogato dalla Stazione Appaltante;
- esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza;
- lavori/forniture/servizi correlati alla urgente necessità di procedere al ripristino di opere o impianti già funzionanti danneggiati e resi inservibili da eventi calamitosi o similari, al fine di evitare che il protrarsi del tempo possa aggravare l’entità dei danni e/o causare situazioni di disservizio con riferimento al servizio pubblico erogato dalla Stazione Appaltante;
- obblighi, prescrizioni e imposizioni alla Stazione Appaltante da parte di Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità, nei termini assegnati dai medesimi;
- in ogni altro caso sia necessario intervenire al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;

- prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure per la scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria, anche ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

Art. 23 – Albo fornitori - Transitorio

Nelle more dell'istituzione di un Albo dei Fornitori aperto e gestito in forma telematica gli operatori economici da invitare potranno essere selezionati sulla base di elenchi costituiti in base a: richieste pervenute dai fornitori anche in forma cartacea, fornitori già selezionati in basi a precedenti procedure, indagini di mercato o da elenchi di fornitori qualificati costituiti da altre stazioni appaltanti.

Art. 24 – Centralizzazione della domanda

Nell'acquisizione di lavori, servizi e forniture connessi alle attività di cui agli artt. 115-121 del Codice, l'ASM ha la facoltà di ricorrere alla stipula di accordi con altre Stazioni Appaltanti operanti negli stessi settori, al fine di centralizzare la domanda ed ottenere condizioni economiche migliorative mediante la conclusione di accordi quadro o convenzioni con uno o più operatori economici qualificati.